

adattamento locali, e dell'acquisto di attrezzature agricole per un totale di circa 40 milioni, che sono registrate tra le spese aziendali ma, in realtà, vanno a valorizzare ed incrementare il patrimonio dell'Ente, quindi si può ritenere un bilancio aziendale a pareggio.

### GESTIONE RESIDUI

La gestione residui, comprensiva di quelli derivanti da esercizi precedenti, con relative variazioni derivanti da più esatti accertamenti, e dei residui relativi alla gestione finanziaria dell'esercizio 2001, presenta sinteticamente le seguenti risultanze:

RESIDUI ATTIVI		RESIDUI PASSIVI	
Residui anni precedenti	1.748.687.909	Residui anni precedenti	669.923.236
Esatti accertamenti	- 12.189.523	Esatti accertamenti	- 14.846.898
Residui attivi rettificati	1.736.498.386	Residui passivi rettificati	655.076.338
Riscossi nel 2001	- 960.035.691	Pagati nel 2001	- 591.664.573
Rimasti da riscuotere	776.462.695	Rimasti da pagare	62.411.765
Residui dell'esercizio 2001	893.303.682	Residui dell'esercizio 2001	1.214.139.394
Totale residui attivi	1.669.766.377	Totale residui passivi	1.302.717.498

Le variazioni negative nei residui attivi e passivi degli anni precedenti al 2001 sono stati oggetto di delibera Commissariale.

La consistenza finale dei residui attivi provenienti dagli anni precedenti al 2001 è notevolmente diminuita rispetto a quella risultante all'inizio dell'anno in quanto si sono incassati diversi saldi di finanziamenti ministeriali quali quello per lavori di sistemazione impianti elettrici del caseificio, per progetto "Microflora autoctona" - avviamento - (DM 537/7340/99),

per i contratti di ricerca con Consorzio Gorgonzola, Coimex, e Parmalat ed inoltre è stato introitato il 50% del contributo ministeriale relativo al progetto "Microflora autoctona" 1° anno, della convenzione POM e del contratto Sitia-Yomo. L'importo di £ 776.462.695 ancora da riscuotere è così generato:

- £ 1.315.000 credito nei confronti dell'Intendenza di Finanza per un rimborso IRPEG che, nonostante la copiosa corrispondenza per una definizione della pratica, non si è ancora avuto un riscontro;
- £ 55.300.000 saldo finanziamento per borse di studio di cui al DM 277/7241/97, già rendicontato;
- £ 1.826.237 credito nei confronti dell'Azienda Burro di Campagna, come per l'anno precedente;
- £ 4.141.872 credito nei confronti della ditta Vello S.r.l. per il recupero ci si è rivolti all'Avvocatura dello Stato competente;
- £ 68.100.626 saldo dei 3 contratti finanziati dalla UE (PL1404 - Profile QD - Brite-Euram-III) che verranno liquidati quando tutti i contraenti avranno rendicontato;
- £ 68.241.760 saldi finanziamenti ministeriali per impianto elettrico Baroncina, recupero ambienti ed acquisto attrezzature, opere rendicontate;
- £ 203.537.200 saldo finanziamento ministeriale per progetto straordinario "Microflora Autoctona - 1° anno", scadente al 30.06.2002;
- £ 104.000.000 saldo finanziamento da parte dell'Istituto Zootecnico e Caseario per la Sardegna sul progetto POM, scaduto e rendicontato a fine anno 2001.
- £ 270.000.000 saldo contratto di ricerca con Sitia Yomo la cui scadenza è stata prorogata a giugno 2002 per poter terminare le attività di ricerca.

I residui passivi generatisi negli anni precedenti al 2001, da una consistenza iniziale di £ 669.923.236, presentano una consistenza finale di £ 63.411.765. Tale importo ancora da pagare è così costituito:

- £ 780.000 per intervento manutenzione c/o Baroncina;
  - £ 3.060.000 pagamento saldo incarico direzione lavori di rifacimento impianto elettrico;
  - £ 34.323.530 per lavori di rifacimento impianto elettrico "Baroncina";
  - £ 5.195.640 per pagamento incarico progettazione montacarichi;
  - £ 20.052.595 per economia dei finanziamenti ministeriali che verranno eliminate non appena ricevuti i saldi;
- Per i residui generati nell'anno 2001 si è già detto trattando degli importi di competenza rimasti da incassare e pagare.

L'elenco dei residui attivi e passivi, così come previsto dal DPR 696 del 18.12.79, viene allegato al conto consuntivo, distintamente per l'esercizio di provenienza e per capitolo.

#### DIMOSTRAZIONE CONSISTENZA FONDO CASSA AL 31.12.2001

L'esercizio 2001 si è chiuso con una disponibilità di cassa di £ 526.975.468, con un decremento, quindi, di £ 30.426.903 rispetto al 01.01.2001. La dimostrazione della suddetta consistenza risulta la seguente:

Fondo cassa all'inizio dell'esercizio		£ 557.401.671	
Riscossioni in c/competenza	£ 2.223.643.345 }		
Riscossioni in c/residui	£ 960.035.691 }	+£ 3.183.679.036	
Pagamenti in c/competenza	£ 2.622.440.666 }		
Pagamenti in c/residui	£ 591.664.573 }	-£ 3.214.105.239	
Fondo cassa al 31.12.2001		£ 526.975.468	

#### DIMOSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA AL 31.12.2001

Totale entrate accertate	£ 3.116.947.027
Totale uscite impegnate	£ 3.836.580.060

Disavanzo finanziario al 31.12.2001      £ 719.633.033

#### SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

In essa è posto in evidenza il risultato di amministrazione cui è pervenuta la gestione dell'istituto e che corrisponde ad un avanzo di amministrazione di £ 919.190.686 determinato dalla somma algebrica dei valori patrimoniali aventi carattere esclusivamente finanziario, vale a dire il fondo cassa + residui attivi - residui passivi:

Fondo cassa al 31.12.2001	£	526.975.468
Residui attivi	+	£ 1.669.766.377
Residui passivi	-	£ 1.277.551.159
Avanzo di amministrazione	£	919.190.686

#### DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2001 di £ 919.190.686 risulta costituito da £ 842.972.607 di avanzo vincolato e £ 42.340.924 di avanzo effettivo.

In ottemperanza alle disposizioni ministeriali con circolare n.60 del 13.10.90, gli stanziamenti relativi ai progetti o programmi finalizzati a carattere pluriennale vanno iscritti in bilancio, nelle contabilità speciali, sia in entrata che in uscita, per il loro intero ammontare nell'anno finanziario di manifestazione. Le entrate vengono accertate per intero, mentre le spese non impegnate confluiscono nell'avanzo di amministrazione per essere poi reinscritte ai corrispondenti capitoli della competenza dell'esercizio successivo.

Premesso quanto sopra, nell'avanzo vincolato sono pertanto confluiti tutti i suddetti stanziamenti di spesa non impegnati per un importo di £ 621.362.562 oltre all'importo di £ 133.000.000 di fondo TFR, £ 84.487.200 per l'acquisto di attrezzature, importo proveniente dall'alienazione del prototipo per la formatura e pressatura Grana, e £ 38.000.000 per acquisti e lavori non ancora effettuati e, pertanto, reinscritti nel loro ammontare nel successivo esercizio.

La tabella dimostrativa dettagliata viene allegata al presente conto consuntivo (Allegato A).

#### SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio ed al termine dell'esercizio 2001. Pone altresì in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive e l'incremento del patrimonio netto iniziale per effetto della gestione del bilancio (art. 34 DPR 696).

I risultati in sintesi sono stati i seguenti che evidenziano un incremento di £ 521.311.911:

ATTIVITA'	Consistenza al 01.01.01	£ 11.775.183.463	al 31.12.01	£ 12.013.092.165	Differenza	£ 237.908.702
PASSIVITA'	" al 01.01.01	£ 6.656.287.632	al 31.12.01	£ 7.597.180.333	"	£ 940.892.701
PATRIMONIO NETTO	" al 01.01.01	£ 5.118.895.831	al 31.12.01	£ 4.415.911.832	"	£ 702.983.999

In un raffronto con le consistenze patrimoniali al 01.01.2001, le variazioni positive dell'attivo sono state determinate dalle acquisizioni patrimoniali e dai maggiori residui attivi.

Le variazioni nei beni mobili ed immobili nell'anno 2001, come riportato nel registro degli inventari, sono state pari a £ 405.346.527 (di cui £ 1.093.000 come sopravvenienze trattandosi di attrezzatura donata all'istituto), importo determinato da £ 369.045.232 di acquisizioni e £ 36.301.295 di alienazioni; in dettaglio:

<b>Immobili</b> (per ristrutturazione edifici)	Acquisizioni	£ 47.855.380	
			£ 47.855.380
<b>Beni mobili:</b>			
- Mobili e macchine d'ufficio	Acquisizioni	£ 19.748.780	
	Alienazioni	£ 90.885	£ 19.657.895
- Attrezzature tecnico-scientifiche	Acquisizioni	£ 168.909.889	
	Alienazioni	£ 36.210.410	£ 132.699.479
- Attrezzature agricole	Acquisizioni		£ 94.788.000
- Materiale bibliografico	Acquisizioni		£ 37.743.183

Le poste passive del conto patrimoniale evidenziano un aumento nei residui passivi, rispetto alla consistenza iniziale, ed un aumento del fondo TFR per l'accantonamento dell'anno.

I fondi ammortamento hanno subito un incremento di £ 318.264.778 a seguito del calcolo della quota dell'anno determinata, ai sensi dell'art. 32 DPR 696/79 e circolare ministeriale n.16 del 29.1.90, applicando ai saldi da

I fondi ammortamento hanno subito un incremento di £ 318.264.778 a seguito del calcolo della quota dell'anno determinata, ai sensi dell'art. 32 DPR 696/79 e circolare ministeriale n.16 del 29.1.90, applicando ai saldi da ammortizzare al 01.01.01 + le acquisizioni dell'anno - le alienazioni dell'anno le seguenti aliquote: 3% per gli immobili, 35% per le attrezzature, 25% per gli automezzi, 12% per i mobili e macchine d'ufficio, 9% per le macchine agricole.

Va precisato che nella parte attiva della situazione patrimoniale sono indicati i dati storici dei beni immobili e di acquisto dei beni mobili, in quanto la ricognizione dei beni alla data di chiusura degli inventari non era ancora terminata; si presume che detta ricognizione potrà essere ultimata entro il primo semestre del corrente esercizio, compatibilmente con le esigenze dell'ufficio e la disponibilità di personale destinato a tale incarico e successivamente la Commissione all'uopo nominata, procederà alla rivalutazione dei beni secondo quanto stabilito dalle normative vigenti in materia.

### CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico riporta la dimostrazione dei risultati economici conseguiti nell'esercizio 2001 (art.35 DPR 696/79). In esso è determinato il disavanzo economico pari a £ 702.983.999, dovuto sia alle maggiori uscite correnti rispetto alle entrate, che ai componenti che non danno luogo a movimenti finanziari.

Tra questi ultimi, nelle poste attive, si riportano le acquisizioni patrimoniali, le sopravvenienze attive per una attrezzatura donata all'Istituto, le insussistenze passive generate dal minor accertamento nei residui passivi, le rimanenze di prodotti al 31.12.2001 determinate come da tabella allegata al conto consuntivo.

Nelle poste passive si riportano le rimanenze di prodotti al 01.01.2001, le quote ammortamenti dell'anno, le alienazioni dei beni mobili, la quota dell'anno per accantonamento TFR, le insussistenze attive derivanti da minori residui attivi, sopravvenienze passive per differenza fra le entrate accertate e le spese impegnate in c/capitale.

Costituisce allegato al conto consuntivo anche la tabella numerica e nominativa del personale dell'Ente che dimostra che l'Istituto opera con 25 unità di ruolo (di cui 3 distaccate presso altra sede), contro le 35 in organico, e 4 operai con contratto privatistico a tempo indeterminato, contro le 5/7 degli anni precedenti. E' solamente per quest'ultima categoria di personale che le indennità stipendiali gravano sul presente bilancio.

I dati del conto consuntivo esposto, rilevano che l'attività dell'Ente si è svolta prevalentemente sull'attività di ricerca ordinaria e su progetti finalizzati approvati e finanziati dal Ministero vigilante. Le entrate proprie dell'Ente, derivanti principalmente dalla vendita dei prodotti agricoli e dai proventi delle prestazioni di servizi relativi alle analisi effettuate

prospetto finanziario che accompagna il programma scientifico ed il preventivo economico viene evidenziata la parte relativa al funzionamento e quella dell'attività di ricerca ordinaria.

I dati riassunti nella relazione di commento al Bilancio Consuntivo anno 2001, redatta in base all'art. 32, 3° comma, del DPR 696/79, rispecchiano chiaramente quanto previsto ed approvato dai competenti organi in fase di programmazione sia scientifica che contabile relativamente all'attività ordinaria e straordinaria.

Il programma di attività scientifica ordinaria di ILC dell'anno 2001 si è svolto secondo quanto previsto nella proposta presentata agli uffici competenti del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali. Esso si è svolto su 4 filoni principali di ricerca articolati in 11 schede di ricerca classificate tutte come ricerche applicate, di cui 3 di nuova impostazione. Il contributo finanziario ricevuto dal Ministero per la realizzazione di detto programma si è mostrato congruo con quanto richiesto dalla realizzazione delle attività di ricerca, ed ha portato a risultati che si possono valutare congrui rispetto all'investimento.

Accanto a questo tipo di attività si è sviluppata l'attività di ricerca straordinaria, prevista inizialmente in 12 schede, cui durante l'anno si sono aggiunte altre 2 schede di programmi straordinari attivati dal MIPAF.

Anche in questo caso i finanziamenti si sono rivelati compatibili con la conduzione dei programmi in essi previsti ed hanno dato luogo a risultati scientifici anche superiori alle attese. Si può quindi valutare come congruo l'impegno della spesa ad essi destinata.

Questo rapporto tra attività ordinaria e attività di ricerca straordinaria si ritiene essere particolarmente significativo per sottolineare due aspetti:

- la capacità propositiva dei ricercatori, in grado di avanzare proposte di programmi di interesse, attualità, e serietà;
- lo stretto legame esistente tra l'Istituto e gli operatori del settore, che vedono nell'Istituto un interlocutore scientifico capace di dare risposte concrete alle proprie problematiche.

Non ultimo aspetto, legato alle ricerche straordinarie, è la capacità di autofinanziamento.

E' da porre in evidenza anche la consistenza del personale in servizio a tempo indeterminato. L'Istituto opera con il 70% dell'organico previsto in dotazione. E' quindi evidente che la piena copertura dei posti disponibili ampliirebbe le potenzialità esecutive complessive.

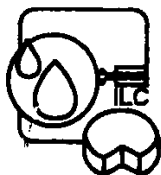
Da citare, infine, il grande sforzo che l'Istituto compie nella divulgazione dei risultati delle proprie ricerche, nella collaborazione con altri enti di ricerca e con l'Università, nella didattica, e nella scuola di formazione professionale per tecnici di caseificio, nella presenza in vari organismi professionali nazionali ed internazionali.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Prof. Antonello PAPARELLA)





**RELAZIONE  
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

**ISTITUTO SPERIMENTALE LATTIERO - CASEARIO**

20075 LODI

Via A. Lombardo, 11 - Tel. (0371) 486.999 r.a. - Fax (0371) 35579

e-mail: [ilciodi@teiware.teiware.it](mailto:ilciodi@teiware.teiware.it) - Codice Fiscale e Partita IVA: 02367960158

## VERBALE N.229

Il giorno ventinove aprile duemiladue alle ore 9.00 si è riunito, come da convocazione indetta dal Direttore dell'Istituto per conto e a nome del Presidente del 16 aprile 2002, il Collegio dei revisori dei conti dell'Istituto sperimentale lattiero-caseario - Lodi presso la sede dell'Istituto stesso, sita in Via A. Lombardo, 11, Lodi.

Sono presenti:

- il dott. Francesco D'Anna, presidente;
- la dott.ssa Paola Luchetta, componente.

E' assente il dott. Roberto Marotti, componente, il quale ha fatto peraltro pervenire all'Istituto sopra indicato, per il dott. D'Anna, in data 26 corrente mese un fax con la comunicazione che causa impreviste ed imprevedibili esigenze di ufficio sarà impossibilitato a partecipare alla riunione odierna del Collegio dei revisori dei conti.

Il Collegio procede ad esaminare i vari punti dell'ordine del giorno così come indicati nella detta convocazione del 16 aprile 2002.

**1) ESAME (E RELAZIONE) DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'ISTITUTO SPERIMENTALE LATTIERO-CASEARIO DI LODI SULLA SITUAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI A SEGUITO DI ESATTO ACCERTAMENTO DELLA LORO CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2001.**

Il Collegio ha verificato, con l'assistenza dell'ufficio amministrativo dell'Istituto, la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi che, come dalle risultanze del Conto consuntivo 2001, sussistono alla data del 31 dicembre 2001 e comprendono i residui ante 2001 riaccertati e ancora sussistenti nonché i residui attivi conseguenti ad accertamenti avvenuti nel 2001 relativi a somme non ancora incassate e i residui passivi conseguenti ad impegni di spesa che però non sono stati seguiti dai relativi pagamenti, distinti pure fra residui ante 2001 e residui della competenza 2001.

Per quel che concerne i residui attivi il Collegio, mentre prende atto che la consistenza dei residui attivi provenienti dagli anni precedenti al 2001 è notevolmente diminuita, invita l'Istituto a esperire tutte le procedure, ove possibile, per ottenere gli incassi non ancora introitati relativi all'anno 2001 e precedenti, e concernenti progetti, ricerche, etc già rendicontati (vedere fatture per SITIA YOMO, Consorzio Gorgonzola).

Quanto al residuo attivo di £. 203.537.200 saldo finanziamento Ministeriale per progetto Microflora - 1° anno - il Collegio preso atto del D.M. 406/7303/01 del 16/11/01 di concessione proroga al termine fissato con D.M. 348/7303/00, ha invitato l'Istituto a evidenziarlo nella relazione amministrativa.

In particolare il Collegio sollecita gli introiti seguenti:

- £. 1.315.000 dovute dalla ex Intendenza di finanza di Milano sin dal 1986 e da richiedere ora all'Ufficio competente con le maggiorazioni dovute ai sensi di legge;
- £. 1.826.237 dovute dall'Azienda Burro di Campagna, per la riscossione delle quali, preso atto che l'Avvocatura dello Stato con nota n. 1107 del 13/07/99 ha comunicato che il credito di questo Istituto è stato utilmente collocato nel riparto fallimentare in sede privilegiata. Il Collegio ha invitato l'Istituto a evidenziarlo nella relazione amministrativa.
- £. 2.702.448 e £. 1.439.424 dovute dalla ditta Vello S.r.l. per la riscossione dei quali introiti il Collegio prende atto che è stata richiesta l'assistenza dell'Avvocatura distrettuale dello Stato competente.

Per quanto riguarda i residui passivi al 31/12/2000 il Collegio prende atto della loro notevole diminuzione e invita l'Istituto ad eliminarle, ove possibile, non appena avute le relative disponibilità, nonché nei casi critici per evitare aggravii di spesa, i rimanenti residui passivi, la cui consistenza finale è di £. 63.411.765.

## 2) RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2001 DELL'ISTITUTO SPERIMENTALE LATTIERO-CASEARIO DI LODI.

Il Collegio ha ricevuto il conto consuntivo ed i suoi allegati entro i termini prescritti. Tali elaborati verranno sottoposti all'esame ed approvazione del MIPAF.

Sono pervenuti dall'Istituto al Collegio i seguenti atti previsti negli artt. 32,33,34,35 e 36 del Regolamento approvato col d.P.R. n.696 del 1979:

- 1) relazione del Commissario straordinario illustrativa dell'andamento dell'Ente nei suoi settori operativi nonché dei fatti di rilievo verificatisi; essa è integrata con la relazione amministrativa allegata al conto consuntivo in cui si espongono le motivazioni di ordine contabile che hanno influenzato le variazioni intervenute nella movimentazione dei capitoli delle entrate e delle spese; nella situazione dei residui, nella situazione amministrativa; nel rendiconto patrimoniale; nel conto economico;
- 2) rendiconto finanziario;
- 3) situazione patrimoniale;
- 4) conto economico;
- 5) situazione amministrativa.

Tali atti risultano conformi alle scritture contabili tenute dall'Istituto e al Regolamento per la contabilità. Le risultanze delle riscossioni e dei pagamenti coincidono con il saldo rappresentato dalla Banca - Tesoriere alla chiusura dell'esercizio 2001 di £. 526.975.468.



Il Collegio procede all'esame del conto consuntivo e dei suoi allegati esprimendo le considerazioni che seguono.

Il quadro riassuntivo per titoli del rendiconto finanziario di sola competenza dell'esercizio 2001, desunto dal rendiconto è il seguente:

TITOLI	PREVISIONI DEFINITIVE
Entrate correnti (Tit. II - III)	2.385.843.240
Entrate in c/capitale (Tit. IV - V - VI)	797.632.260
Entrate per partite di giro (Tit. VII)	191.000.000
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>3.374.475.500</b>
Avanzo di Amministrazione	1.636.166.344
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.010.641.844</b>
TITOLI	PREVISIONI DEFINITIVE
Spese correnti (Tit. I)	3.291.534.285
Spese in c/capitale (Tit. II)	895.107.559
Estinzione di mutui (Tit. III)	500.000.000
Spese per partite di giro (Tit. IV)	191.000.000
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>4.877.641.844</b>
Fondo TFR	133.000.000
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>5.010.641.844</b>

Al termine dell'esercizio 2001 l'avanzo di amministrazione è di £ 919.190.686 ma l'esercizio si chiude con un disavanzo finanziario di £. 719.633.033 a causa dei ritardati introiti.

Si prende atto che i residui attivi passano da £. 1.748.687.909 relativi agli esercizi 2000 e precedenti a £. 776.462.695 alla data del 31.12.2001 mentre i residui passivi per tali esercizi passano da £. 669.923.236 a £. 62.411.765. Il Collegio ha già espresso nella presente seduta il suo parere riguardo ai residui attivi e la cui eliminazione potrebbe annullare il disavanzo stesso.

Il risultato economico di esercizio è rappresentato nel conto economico con un disavanzo economico di £. 702.983.999 che nella situazione patrimoniale è pure ovviamente di £. 702.983.999

Per quanto riguarda la parte attività della situazione patrimoniale si deve considerare che essa non è reale in quanto la rivalutazione dei beni mobili non risulta ancora iniziata ed è ancora in corso la ricognizione. Quanto precede influenza negativamente il conto economico. Per quel che concerne gli ammortamenti dei beni immobili e mobili, l'Istituto ha applicato il D.M. 31/12/88 del Ministero delle Finanze e la lettera circolare n.16 del 29.01.90 del Ministero dell'Agricoltura.

Il Collegio infine prende atto che l'Istituto effettua anche ricerche di mercato per l'acquisizione di beni e servizi avvalendosi di apposite commissioni che scelgono, propongono ed esprimono parere di congruità.

Quanto all'economicità della gestione 2001 e residui anni precedenti si fa presente quanto segue, oltre a quanto prima evidenziato circa il disavanzo e le sue cause.

La gestione dell'Istituto è giudicata sotto i vari aspetti positiva dal Commissario straordinario nella sua relazione.

La gestione dell'Istituto in esame è dovuta per la gran parte a convenzioni, contratti di ricerca ed analisi, controlli, prove ed esperienze per conto di privati e di organismi pubblici, nonché vendita dei propri prodotti agricoli.

*Spadaro* *Pluda*

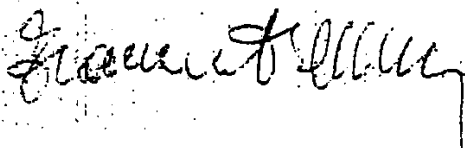
Il Collegio rinvia a quanto espresso nella seduta del 19.04.01 riguardo allo strumento del bilancio che dovrebbe essere modificato, a giudizio della Corte dei Conti - sezione del controllo sugli enti (determinazione 50/2000 adottata nell'adunanza del 4 luglio 2000) - secondo modelli tali da dare immediata ed agevole evidenziazione della rilevanza finanziaria dell'attività di ricerca e delle spese effettuate per programmi di ricerca o progetti - obiettivo. La Corte dei Conti ribadiva che dell'esigenza di predisporre un meccanismo di valutazione e verifica dei risultati dell'attività dovrà farsi carico il Consiglio di amministrazione del Collegio per la Ricerca e Sperimentazione in agricoltura in sede di definizione dello Statuto e del relativo regolamento. Ciò al fine di affrontare il problema primario della "misurazione" dell'attività di ricerca e della valutazione critica dei risultati della stessa.

e H I S S I S

La seduta è tolta alle ore 13.00

Letto e approvato seduta stante.

IL PRESIDENTE  
dott. Francesco D'ANNA



IL COMPONENTE  
dott.ssa Paola LUCHETTA

